



# COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 5  
in data: **16-01-2020**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Avvio del procedimento e contestuale deposito del rapporto preliminare relativo alla verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di intervento (SUAP) in variante al PGT, relativo al progetto di "ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande" presentata dalla Soc. Tecla R.E. Srl

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Pirola Rossano Vania	P
Capelli Carlo Matteo	P
Bordegari Barbara	P
Gambirasio Giuseppe	P
Schmidhauser Maria Grazia	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Generale Sig. **Russo Dr. Santo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. Rossano Vania Pirola nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta di deliberazione;

VISTA, ESAMINATA e fatta propria la seguente proposta di deliberazione:

*Proposta di deliberazione*

*Proponente politico: Gambirasio Giuseppe*

*Ufficio di riferimento: SETTORE TECNICO*

*Responsabile del Settore/Procedimento:Moris Geom. Paganelli*

<b>OGGETTO</b>	<i>Avvio del procedimento e contestuale deposito del rapporto preliminare relativo alla verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di intervento (SUAP) in variante al PGT, relativo al progetto di "ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande" presentata dalla Soc. Tecla R.E. Srl</i>
----------------	---

*Vista la domanda dalla Soc. Tecla R.E. Srl presentata in data 13 dicembre 2019, prot. n. 15.057, intesa ad ottenere l'approvazione del progetto edilizio relativo all'intervento di "Ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande" sito in Bottanuco, via San Michele, 6 a mezzo della procedura prevista dal combinato disposto dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;*

*Considerato che quanto richiesto risulta non in linea con le previsioni edilizie ed urbanistiche del vigente P.G.T. con particolare riferimento ai dettami di cui al Piano delle Regole;*

*Dato atto che:*

- l'art. 8 c. 1 del D.P.R. 160/2010 così dispone "Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380";*
- l'art. 97 c. 1 della Legge Regionale 12/2005 così dispone "Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo";*

*Tenuto conto che il progetto edilizio proposto, in quanto comportante la variazione dello strumento urbanistico, necessita di procedura di valutazione ambientale - VAS, secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e dalla D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e s.m.i.;*

*Dato, altresì, atto che, per la variante ipotizzata nel caso di specie si ravvisa la contemporanea sussistenza dei seguenti requisiti (punto 2 Allegato A circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010):*

- *non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche, così come specificati negli allegati II, III, IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (ovvero i progetti da sottoporre a verifica di VIA o VIA);*
- *non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS);*
- *determina l'uso di piccole aree a livello locale o, comunque, comporta modifiche minori e che, pertanto occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS, secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, dalla D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e dalle collegate disposizioni attuative regionali;*

*Considerato:*

- *che l'Autorità procedente per la VAS è la pubblica amministrazione che adotta o approva il Piano e che tale autorità deve essere individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piano;*
- *che l'Autorità competente per la VAS è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato, l'Autorità competente per la VAS deve essere individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione, che procede alla formazione del piano;*

*Dato atto altresì che spetta all'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, individuare e definire con atto formale reso pubblico:*

- *i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica, dando atto che non vi sono enti transfrontalieri interessati dal processo di VAS in oggetto ma che il territorio comunale non è interessato dalla presenza di Siti di importanza comunitaria (SIC);*
- *i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale e definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;*
- *le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;*
- *le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica*

*Visto l'art. 7, della Legge Regione Lombardia 19 febbraio 2014, n. 11;*

*Visti gli artt. 4 e 97 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;*

*Visto l'art. 8 del d.P.R. 160/10; Vista la Direttiva 2001/42/CE;*

*Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;*

*Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;*

*Vista la DGR n. 9/3836 del 25.07.2012 ha definito le procedure di VAS per le varianti al PdS ed al PdR "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale dei Piani e programmi – VAS Visto, in particolare, il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE – allegato 1u;*

*Vista la circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010;*

*Considerato che deve essere indetta la conferenza di valutazione con le autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale e con gli Enti territorialmente interessati, che devono essere individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e che devono essere individuate le modalità d'informazione e di partecipazione del pubblico;*

*Che occorre preliminarmente individuare l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. nr. VIII/6420 del 27/12/2007 e che tale individuazione si ritiene opportuno avvenga in via generale, giusta, sul punto, la sentenza del Consiglio di Stato nr. 133 del 12 gennaio 2011;*

*Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs nr. 267/2000 al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;*

*Dato atto, altresì, che la proposta di deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria, mentre non ne comporta sul patrimonio dell'ente;*

*Visto il D.Lgs. n. 267/2000;*

*Visti gli atti sopra richiamati;*

*Visto lo Statuto Comunale;*

*Visto il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L., in merito alla competenza dell'organo deliberante;*

#### **PROPONE**

*Le premesse integrano sostanzialmente la presente deliberazione.*

*Di avviare il procedimento amministrativo di variazione dello strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 7, L.R. Lombardia n. 11/2014, art. 97 L.R. Lombardia nr. 12/2005, art. 8 D.P.R. 160/2010, in conseguenza del progetto edilizio proposto dalla Soc. Tecla R.E. Srl in data 13 dicembre 2019 prot. n. 15.057.*

*Di avviare, preliminarmente, la preventiva verifica di esclusione dalla VAS come prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, dalla D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative dd.gg.rr. attuative.*

*Di individuare, in via generale e permanente, quale Autorità Competente per la VAS, il Geom. Paganelli Moris in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bottanuco.*

*Di individuare, nel caso di specie, l'Autorità procedente ed i soggetti interessati al procedimento:*

- *il Proponente, il soggetto privato proponente l'intervento edilizio, Sig. Ferrari Giorgio in qualità di legale rappresentante della Soc. Tecla R.E. Srl;*
- *l'Autorità Procedente, il Responsabile del procedimento nella persona del Geom. Bonelli Antonino;*
- *i soggetti competenti in materia ambientale, ARPA – Dipartimento di Bergamo - ATS Provincia di Bergamo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;*
- *gli enti territoriali interessati, la Regione, la Provincia di Bergamo, i Comuni di Madone, Filago, Chignolo, Suisio, Capriate San Gervasio, Trezzo Sull'Adda;*
- *il pubblico, i cittadini di Bottanuco, le associazioni, le persone giuridiche, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;*
- *il pubblico interessato, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente;*

*Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, mediante la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune e la pubblicazione all'albo pretorio.*

*Di disporre la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del comune e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.*

*Di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente "Avviso di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP denominato - Realizzazione Ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande - in variante al PGT unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS".*

*Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.*

*Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.*

*Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.*

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso sull'allegata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del d.lgs. n. 267/2000, che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di accogliere ed approvare la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

Di approvare e fare propria la suddetta proposta di deliberazione;

Le premesse integrano sostanzialmente la presente deliberazione.

Di avviare il procedimento amministrativo di variazione dello strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 7, L.R. Lombardia n. 11/2014, art. 97 L.R. Lombardia nr. 12/2005, art. 8 D.P.R. 160/2010, in conseguenza del progetto edilizio proposto dalla Soc. Tecla R.E. Srl in data 13 dicembre 2019 prot. n. 15.057.

Di avviare, preliminarmente, la preventiva verifica di esclusione dalla VAS come prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, dalla D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative dd.gg.rr. attuative.

Di individuare, in via generale e permanente, quale Autorità Competente per la VAS, il Geom. Paganelli Moris in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bottanuco.

Di individuare, nel caso di specie, l'Autorità procedente ed i soggetti interessati al procedimento:

- il Proponente, il soggetto privato proponente l'intervento edilizio, Sig. Ferrari Giorgio in qualità di legale rappresentante della Soc. Tecla R.E. Srl;
- l'Autorità Procedente, il Responsabile del procedimento nella persona del Geom. Bonelli Antonino;
- i soggetti competenti in materia ambientale, ARPA – Dipartimento di Bergamo - ATS Provincia di Bergamo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
- gli enti territoriali interessati, la Regione, la Provincia di Bergamo, i Comuni di Madone, Filago, Chignolo, Suisio, Capriate San Gervasio, Trezzo Sull'Adda;
- il pubblico, i cittadini di Bottanuco, le associazioni, le persone giuridiche, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- il pubblico interessato, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente;

Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, mediante la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune e la pubblicazione all'albo pretorio.

Di disporre la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del comune e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente "Avviso di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP denominato - Realizzazione Ampliamento locale di somministrazione alimenti e bevande - in variante al PGT unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Delibera di G.C. n. 5 del 16-01-2020

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Rossano Vania Pirola**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Russo Dr. Santo**

\*\*\*\*\*

*Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*